

La denuncia

I commercialisti: "Il Piano regionale non va bene, non ci hanno ascoltato"

«Ringraziamo i rappresentanti della Regione per l'attenzione riservata nei confronti dei commercialisti, purtroppo dobbiamo constatare che i fatti non sono andati come speravamo e come erano stati presentati. Non siamo stati ascoltati né sono state recepite le nostre proposte». Lo dicono i presidenti degli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli (Vincenzo Moretta), Avellino (Francesco Tedesco), Benevento (Fabrizio Russo), Caserta (Luigi Fabozzi), Nola (Domenico Ranieri) e Torre Annunziata (Giuseppe Crescitelli) analizzando il Piano economico sociale della Regione. «Tra le

proposte che avevamo avanzato c'era l'innalzamento del fatturato per le microimprese da 100 mila a 500 mila, in subordine a 250 mila (annunciati 2 milioni), per i professionisti l'innalzamento del fatturato da 35 mila a 70-75 mila, e una maggiore centralità del commercialista in questo processo. E non ci è stato consentito di condividere, come concordato, il piano prima della pubblicazione. Così non va bene».



Peso:8%